



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE MIGLIORAMENTO ALLA DIDATTICA TLC
E RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI STUDENTESC
ED ERSU
U.O. CIMDU – MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

TLC - CIMDU
Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Palermo n. 08/03 del 10.07.2024 (repertorio delibere CdA n. 1010/2024);
Vista la delibera del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Palermo n. 06/01 del 30.09.2024 (repertorio delibere SA n. 411/2024).

DECRETA

Di emanare il Regolamento per l'assegnazione e la gestione delle micro-credenziali e degli Open Badge, giusta deliberazione n. 06/01 del 30.09.2024 del Senato Accademico di questo Ateneo.

Regolamento per l'assegnazione e la gestione delle micro-credenziali e degli Open Badge

Art. 1 – Finalità e definizione delle micro-credenziali e degli Open Badge

1. Il presente Regolamento ha lo scopo di definire le procedure per l'assegnazione, la gestione e la validazione delle micro-credenziali e degli Open Badge all'interno dell'Università degli Studi di Palermo.
2. In accordo con le raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea, una micro-credenziale è la registrazione dei risultati dell'apprendimento ottenuti da un discente in seguito a un piccolo volume di apprendimento. Tali risultati dell'apprendimento sono valutati in base a criteri trasparenti e chiaramente predefiniti. Le esperienze di apprendimento volte al conseguimento di micro-credenziali sono concepite per fornire al discente conoscenze, abilità e competenze specifiche che rispondono a esigenze personali, culturali, della società o del mercato del lavoro. Il discente è titolare delle micro-credenziali, che possono essere condivise, sono trasferibili e possono essere indipendenti o combinate in credenziali più ampie. Le micro-credenziali non pregiudicano né sostituiscono le qualifiche e i titoli esistenti e possono essere rilasciate sulla base di attività e iniziative nei diversi contesti di apprendimento di cui al successivo comma 4.
3. L'Ateneo riconosce l'acquisizione di micro-credenziali tramite il rilascio di Open Badge. Un Open Badge è costituito da un'icona o un simbolo grafico e da un insieme di dati strutturati (metadati), organizzati secondo un formato aperto e in conformità agli standard tecnici e alle



linee guida stabilite da organizzazioni riconosciute a livello internazionale, nella cornice della Open Badge Infrastructure (OBI).

4. Per contesti di apprendimento si intendono i vari luoghi fisici, online, misti, virtuali e digitali in cui le persone apprendono, comprendenti:
 - a) apprendimento formale: erogato in un contesto organizzato e strutturato, specificamente dedicato all'apprendimento, che di norma porta all'ottenimento di qualifiche, generalmente sotto forma di certificati o diplomi; comprende sistemi di istruzione generale, istruzione e formazione professionale iniziale, continua e terziaria e istruzione superiore;
 - b) apprendimento non formale: che ha luogo al di fuori dell'istruzione e della formazione formale attraverso attività pianificate in termini di obiettivi e tempi dell'apprendimento, in cui è presente una qualche forma di sostegno all'apprendimento;
 - c) apprendimento informale: derivante da esperienze e attività quotidiane, non organizzato o strutturato in termini di obiettivi, tempi o sostegno all'apprendimento; esso può non essere intenzionale dal punto di vista del discente. Può essere preso in considerazione nel contesto delle modalità di convalida che possono individuare, documentare, valutare e/o certificare i risultati dell'apprendimento di una persona;
5. Le micro-credenziali certificano quindi i risultati formativi di una breve esperienza di apprendimento, come ad esempio un corso o una formazione di breve durata. Costituiscono un modo flessibile e mirato per aiutare le persone a sviluppare le conoscenze, abilità e competenze di cui hanno bisogno per il loro sviluppo personale e professionale.

Articolo 2 - Destinatari degli Open Badge

1. Gli Open Badge rilasciati dall'Università degli Studi di Palermo possono essere assegnati a:
 - a) Studenti dell'Università degli Studi di Palermo per il riconoscimento di competenze acquisite attraverso corsi regolari, attività extracurricolari o altre iniziative formative o attività organizzate dall'Ateneo;
 - b) Personale docente per la partecipazione o l'implementazione di programmi di didattica innovativa o altre iniziative accademiche;
 - c) Personale TAB (Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario) per il riconoscimento delle competenze professionali acquisite nel contesto lavorativo o attraverso formazione specifica o altre iniziative accademiche;
 - d) Altri soggetti coinvolti in attività formative, professionali o di terza missione promosse dall'Ateneo, come ad esempio studenti di altri



atenei, studenti della scuola, membri di ordini professionali o enti e istituzioni esterne all'Ateneo.

2. Gli Open Badge vengono rilasciati dal Teaching Learning Centre di Ateneo, TLC-CIMDU, su iniziativa autonoma o su richiesta di un dipartimento, corso di studi o di altra struttura dell'ateneo (ad esempio: Poli Territoriali, Centri di Ateneo, Sistema Bibliotecario di Ateneo), sulla base di un catalogo gestito dal TLC-CIMDU.
3. Oltre al TLC-CIMDU, anche i dipartimenti, corsi di studio o altre strutture di ateneo possono progettare e realizzare micro-credenziali e proporre al TLC-CIMDU l'introduzione dei relativi Open Badge. Le proposte devono includere:
 - a) una descrizione dettagliata dell'Open Badge;
 - b) i criteri specifici di assegnazione;
 - c) il numero di ore delle attività formative correlate (almeno 25 ore);
 - d) le competenze specifiche o le conoscenze che l'Open Badge intende certificare.

Articolo 3 - Assegnazione degli Open Badge

1. Gli Open Badge aderiscono alle specificazioni della Open Badge Infrastructure nello standard OpenBadge v.2.0 o successivi.
2. Gli Open Badge possono essere rilasciati anche in collaborazione con altre istituzioni nazionali o internazionali.
3. Ogni Open Badge deve contenere le seguenti informazioni:
 - a) identificazione del discente;
 - b) titolo della micro-credenziale/Open Badge;
 - c) paese o paesi/regione o regioni dell'organismo di rilascio;
 - d) organismo od organismi che attribuiscono la micro-credenziale/Open Badge;
 - e) data di rilascio;
 - f) risultati dell'apprendimento;
 - g) carico di lavoro teorico necessario per raggiungere i risultati dell'apprendimento;
 - h) livello (e ciclo, se applicabile) dell'esperienza di apprendimento volta al conseguimento della micro-credenziale, se applicabile;
 - i) tipo di valutazione;
 - j) forma di partecipazione all'attività di apprendimento;
 - k) tipo di garanzia della qualità utilizzata a sostegno della micro-credenziale;
4. Ogni Open Badge può contenere le seguenti informazioni:
 - a) prerequisiti necessari per partecipare all'attività di apprendimento;



- b) supervisione e verifica dell'identità durante la valutazione (senza supervisione e senza verifica dell'identità, con supervisione ma senza verifica dell'identità, supervisione online o in loco con verifica dell'identità);
 - c) punteggio ottenuto;
 - d) opzioni di integrazione/cumulabilità (micro-credenziale a sé stante, indipendente/integrata, cumulabile per un'altra credenziale);
 - e) ulteriori informazioni.
5. Al fine di garantire la trasportabilità e la spendibilità nel più ampio contesto internazionale, le informazioni di ogni Open Badge sono riportate sia in lingua italiana che in inglese.

Articolo 4: Gestione degli Open Badge

1. L'Ateneo può stanziare dei fondi per la gestione e l'emissione degli Open Badge, stabilendo criteri e priorità per il loro utilizzo.
2. Il catalogo degli Open Badge è pubblicato sul sito web di Ateneo e rivisto periodicamente. Per ogni Open Badge vengono riportate dettagliatamente le caratteristiche, le modalità di acquisizione, il numero di emissioni e l'eventuale costo da sostenere da parte del ricevente.
3. Le procedure di gestione del catalogo degli Open Badge e della loro emissione sono periodicamente sottoposte alla valutazione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA)
4. I destinatari degli Open Badge hanno il diritto di gestire i propri distintivi digitali in conformità con quanto stabilito dall'Università degli Studi di Palermo secondo gli standard internazionali.
5. Gli Open Badge devono essere conservati in un ambiente digitale sicuro e accessibile solo al destinatario e alle parti autorizzate dall'Università degli Studi di Palermo.
6. Gli Open Badge possono essere utilizzati esclusivamente per scopi legittimi e pertinenti, come l'arricchimento dei curriculum vitae, dei profili professionali online e delle candidature per opportunità formative o lavorative. Il destinatario ha il diritto di esibire gli Open Badge acquisiti su piattaforme online, come social media professionali, siti web personali o portali dedicati al riconoscimento delle competenze.
7. L'Open Badge ottenuto verrà pubblicato sulla piattaforma indicata dall'Ateneo e nel caso dei dipendenti nella pagina personale del portale UNIPA e potrà essere inserito anche nel proprio CV elettronico (e-portfolio) tramite link.
8. Gli Open Badge emessi devono essere validati in conformità con gli standard tecnici stabiliti dalle organizzazioni riconosciute.
9. La validazione degli Open Badge può essere effettuata attraverso strumenti software appositamente progettati per verificare l'autenticità delle asserzioni e la provenienza degli stessi.



10. In caso di violazione dei termini e delle condizioni stabilite dall'Università degli Studi di Palermo o di accertata falsificazione degli Open Badge, UNIPA si riserva il diritto di revocare i distintivi digitali assegnati.
11. La revoca degli Open Badge deve essere accompagnata da una comunicazione formale al destinatario, indicando i motivi della revoca e fornendo la possibilità di ricorso o di rettifica in caso di controversia.

Articolo 5 – Requisiti del CdS per l'attivazione degli Open Badge

1. I Corsi di Studio possono riconoscere gli Open Badge conseguiti dagli studenti in base alle specificità della relativa Offerta Formativa limitatamente alle attività previste dall'art. 10, comma 5, lettera d del DM 270/2004 e comunque inserite nel Diploma Supplement.
2. I corsi di studio che intendono attivare percorsi per il rilascio degli Open Badge devono soddisfare i seguenti requisiti di competenze e azioni:
 - a) identificare chiaramente le competenze o le abilità che saranno certificate attraverso gli Open Badge;
 - b) integrare attività pratiche, esercitazioni e valutazioni che consentano ai partecipanti di dimostrare concretamente le competenze acquisite;
 - c) utilizzare strumenti e piattaforme digitali messe a sistema dall'Area Sistemi Informativi di Ateneo in quanto conformi agli standard degli Open Badge per la registrazione e la gestione delle asserzioni;
 - d) garantire la sicurezza e l'integrità delle informazioni relative agli Open Badge e dei dati personali dei partecipanti;
3. Al di fuori delle attività di cui al comma 1, i Corsi di Studio possono riconoscere anche altri Open Badge conseguiti dagli studenti, previo parere positivo del TLC-CIMDU.
4. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, può deliberare il riconoscimento di Open Badge conseguiti dal personale dell'Ateneo, al fine di certificare specifiche competenze di cui vengono individuati i limiti e le modalità del riconoscimento.

Art. 7 – Norme finali e transitorie

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento si rinvia allo Statuto, ai Regolamenti dell'Università degli Studi di Palermo ed alla normativa vigente.

Art. 8 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento viene emanato con Decreto Rettorale ed entra in vigore dal giorno successivo alla data di pubblicazione all'Albo



**Università
degli Studi
di Palermo**

AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI
SETTORE MIGLIORAMENTO ALLA DIDATTICA TLC
E RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI STUDENTESC
ED ERSU
U.O. CIMDU – MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA

TLC - CIMDU
Teaching and Learning Centre
Centro per l'innovazione e
il miglioramento
della didattica universitaria

di Ateneo ed è, altresì, pubblicato sulla pagina web dei Regolamenti di Ateneo e sulla pagina web del TLC-CIMDU.

Il Rettore
Massimo Midiri